

VISITA AL COMUNE DEL SEGRETARIO NAZIONALE UIL, CARMELO BARBAGALLO «Amministrazioni locali efficienti per il rilancio del Sud»

I temi del lavoro e dello sviluppo economico sono stati al centro dell'incontro svoltosi nell'aula consiliare di Palazzo degli Elefanti tra il sindaco Enzo Bianco e il segretario nazionale della Uil, Carmelo Barbagallo, alla presenza degli assessori Marco Consoli, Salvo Di Salvo e Giuseppe Girlando, del segretario regionale del sindacato, Claudio Barone, di quello territoriale, Fortunato Parisi, e dei componenti della segreteria provinciale e delle organizzazioni di categoria.

Bianco ha ringraziato Barbagallo, «un vero sindacalista, orgoglioso di esserlo» perché, da siciliano, non ha mai smesso di parlare di Mezzogiorno quando «da molti governi questa parola è stata cancellata dall'agenda politica».

«Come ho detto ieri - ha aggiunto - durante l'incontro premier Renzi, è proprio il Mezzogiorno il valore aggiunto dell'Italia, l'unica area del nostro Paese in cui sono ipotizzabili tassi di sviluppo simili a quelli di Brasile, Cina, India. Bisogna però avere la lucida consapevolezza di rimuovere le condizioni che ostacolano lo sviluppo del Sud e che sono

oggetti di interesse bancario molto più alti, deficit di infrastrutture e maggior costo dei trasporti, criminalità organizzata, pubblica amministrazione inefficiente. Certo, noi dobbiamo fare la nostra parte, a cominciare dal fatto che non possiamo permetterci che la burocrazia delle regioni meridionali spre-



CARMELO BARBAGALLO ED ENZO BIANCO

chi in maniera indecorosa e inaccettabile finanziamenti europei nel momento in cui non abbiamo i soldi per fare alcun tipo di investimento».

Barbagallo ha concordato sull'analisi di Bianco, che ha chiesto alla Uil «sostegno per sbloccare iniziative, dalle opere pubbliche agli investimenti, ferme da troppo tempo, per rilanciare l'economia di questa parte della Sicilia che è la più attiva e operosa».

«Quando ci sono sindaci - ha detto Barbagallo - che cercano di portare avanti iniziative concrete bisogna sostenerli. In Italia c'è un

sacco di lavoro da fare e ci perdiamo sempre in chiacchiere. Negli anni Ottanta, da segretario regionale della Uil, scrissi a tutti gli imprenditori del nord invitandoli a fare impresa in Sicilia, a dare occupazione. Mi risposero che in Sicilia il credito non era vantaggioso, mancavano le infrastrutture, non c'erano amministrazioni pubbliche vicine all'impresa, anzi, la burocrazia era pesante, e c'erano invece problemi di criminalità organizzata. Insomma, le stesse cose citate dal sindaco Bianco. Ma senza impresa non c'è occupazione, senza occupazione non c'è sviluppo. Concordo sul fatto che si debba puntare sul Mezzogiorno per risolvere l'economia di tutto il Paese. Il nostro Sud dovremmo trasformarlo in un'area asiatica o sudamericana. E per farlo si deve dare fiducia a quelle amministrazioni che spendono bene il denaro».

IL COMMIO DALLA PROVINCIA Un "grazie" dalla città al commissario Romano

Il sindaco Enzo Bianco ha incontrato a Palazzo degli Elefanti il prefetto Giuseppe Romano, commissario della Provincia regionale, che ha lasciato l'incarico. Nel corso del cordiale colloquio il prefetto Romano ha discusso con il sindaco degli ultimi adempimenti compiuti come Commissario. In particolare si è discusso della delibera d'intesa firmata per acquisire la scuola Brancati al patrimonio della Provincia e ristrutturarla con la finalità di realizzare un istituto superiore a Librino. Il sindaco ha ringraziato Romano anche per aver affidato in concessione l'anfiteatro all'aperto e la sala da 600 posti delle Ciminiere al Teatro Stabile di Catania.



«L'incontro - ha detto Bianco - ha rappresentato l'occasione di ringraziare ancora il Prefetto per quanto ha fatto, con acutezza e lungimiranza, per il territorio del Catanese». Romano ha concluso la visita firmando il libro d'onore della città di Catania e lasciando una dedica al sindaco: «Mentre lascio l'incarico di Commissario straordinario della Provincia regionale, rivolgo un caloroso saluto al sindaco, del quale non mi stancherò di ricordare la grande e straordinaria capacità di amministratore. Ma non basta. Porterò nei miei più intimi ricordi le sue uniche capacità umane».

EMERGENZE SANITARIE. Indispensabile il ricovero in strutture altamente specializzate per limitare i danni

«Contro l'ictus serve efficienza da box di F1»

La patologia cerebrovascolare è la terza causa di morte, la seconda causa di demenza e la principale, in assoluto, causa di invalidità.

Nel mondo ogni sei secondi una persona viene colpita da Ictus, in Italia si verificano oltre 196.000 ictus ogni anno, di cui il 20% costituito da recidive; il 75% degli ictus colpisce i soggetti ultra sessantacinquenni e l'incidenza aumenta progressivamente con l'età, raggiungendo il valore massimo negli ultra ottantacinquenni, dati che ci fanno prognosticare, con l'invecchiamento della popolazione, un inevitabile aumento dei casi. Ma lungi dalla rappresentare una esclusività degli adulti, un tale accidente colpisce, sia pure in misura minore, anche persone giovani e si stima che ogni anno il numero di persone in età lavorativa (ovvero inferiori a sessantacinque anni) colpite da ictus in Italia sia intorno alle 27.000. In Sicilia, stando agli ultimi dati, sono stati ricoverati circa 8.500 casi di ictus, tra ischemici e emorragici, e oltre 3.700 casi di attacchi ischemici transitori (TIA).

Di conseguenza l'ictus per la sua elevata incidenza, per l'elevato rischio di disabilità permanente, costituisce non solo un problema clinico-assistenziale e riabilitativo, ma anche un problema socio-economico essendo responsabile del 2-4% della spesa sanitaria totale e incide e altera, qualche volta stravolgendolo, l'assetto familiare.

«In questo inquietante scenario scenario-come ci sottolinea un "adetto ai lavori" quale il dott. Erminio Costanzo, primario di Neurologia nonché capo dipartimento di Scienze neurologiche dell'azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania - assume un ruolo fondamentale la prevenzione primaria attraverso la eliminazione dei fattori di rischio che sono o immutabili (l'ereditarietà, il sesso maschile), modificabili quali l'ipertensione (solo il 30% è trattato adeguatamente e poco meno del 50% degli ipertesi è



Il dott. Erminio Costanzo, primario di Neurologia e capo dipartimento di Scienze neurologiche del Cannizzaro

a conoscenza della sua condizione), il diabete, l'obesità, l'ipercolesterolemia, l'ipertigliceridemia, il fumo, le cardiopatie (fibrillazione atriale la stenosi della carotide e l'innattività fisica. Altrettanto fondamentale la diagnosi precoce al fine di attivare un immediato programma riabilitativo».

E' sufficiente la rete siciliana degli stroke unit istituita dall'assessorato siciliano della Salute in considerazione dei dati epidemiologici e delle linee ministeriali?

«Tali strutture volte a fronteggiare le urgenze cerebrovascolari si dividono in centri Hub (di riferimento e di eccellenza) e centri stroke (di II e I livello). I centri Hub sono stati individuati nelle città di Palermo, di Messina e a Catania presso l'unità operativa complessa di Neurologia dell'azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro. Si tratta di unità operative dotate di mezzi diagnostici, personale sanitario specializzato, trattamenti farmacologici mirati: tutti elementi che in un perfetto coordina-

mento e tali da fare raggiungere una riduzione del 18% il rischio relativo di mortalità, del 29% il dato combinato morte/dipendenza, e del 25% il dato combinato morte/istituzionalizzazione. L'immagine migliore è quella disegnata dal neurologo Roberto Sterzi: «la Stroke Unit è come un box Ferrari dove tutti gli operatori lavorano insieme all'arrivo del pilota e ciascuno sa cosa fare nel momento giusto».

Qual è il bilancio della struttura del Cannizzaro?

«L'unità operativa ha ricoverato negli ultimi anni una media di circa 700 soggetti affetti da problematiche cerebrovascolari e dal 2009 con l'istituzione della strokeunit, ha praticato con successo oltre 75 trombolisi, e questo anche e soprattutto grazie all'essere il Cannizzaro un ospedale per le urgenze e emergenze dotato di unità operative complesse quali la Neuroradiologia, la Neuroradiologia interventistica, la Neurosonologia, la Neurochirurgia, la Cardiologia, la Chirurgia Vascolare, con personale di guardia ventiquattro ore su ventiquattro e con la possibilità di un elipporto e di una facile via aerea accessibilità al pronto soccorso. Infatti la cura dell'ictus ha un maggior successo in relazione al minor tempo che si impiega a prestare assistenza medica specialistica (Time is Brain), il tempo è cervello. L'istituzione di un codice ictus che prevede che il 118, (altro punto importante dell'assistenza al malato con ictus) debba portare il malato presso il pronto soccorso non quello più vicino, ma in quello dotato, appunto, di stroke unit. Tutto questo al fine di una pronta attuazione, dei provvedimenti terapeutici più adeguati ovvero di una terapia che nelle forme ischemiche (l'80% dei casi) è quella di "sciogliere" il trombo grazie alla trombolisi intravenosa e/o intrarteriosa oppure l'attuazione di un intervento neurochirurgico (craniotomia decompressiva) o da parte dei

neuroradiologi di tromboectomia meccanica o di embolizzazione di malformazioni artero-venose. Già in uno studio commissionato dal Ministero della Salute, che analizzava i dati degli esiti di cura di oltre 66 mila italiani ricoverati per l'ictus nel 2010 in Italia, individuava nelle prestazioni erogate dalla Stroke Unit del Cannizzaro i requisiti di buona pratica e la colloca, per qualità degli interventi, tra i centri con la migliore performance in Italia».

Quale il bacino d'utenza della stessa struttura?

«Come centro Hub Stroke Unit del Cannizzaro copre la zona sud-orientale della Sicilia, ovvero le province di Catania, Siracusa, Enna e Ragusa. Altro dato importante è che i benefici ottenuti attraverso il ricovero in Stroke Unit si realizzano a prescindere dall'introduzione di terapie speciali e sono dovute anche al monitoraggio continuo dei parametri vitali, alla competenza del personale sanitario, alla profilassi delle complicanze, alle misure di prevenzione delle recidive e alla programmazione precoce della riabilitazione».

Quali, infine, i segnali d'allarme che devono indurre a sospettare che si tratti di ictus?

«Un lato del viso che non si muove bene come l'altro, un arto superiore che non si muove o che presenti anomalie nel movimento, un disturbo della parola o una inappropriata del linguaggio, un annebbiamento della vista, o un mal di testa improvviso e violentissimo come un colpo di pugnale alla nuca. La sinergia tra una corretta e capillare informazione della popolazione, dei medici di base, del servizio 118 e dell'ospedale con stroke unit può consentire una notevole riduzione della percentuale di decessi per i pazienti colpiti da ictus e certamente nei casi meno gravi una migliore qualità di vita»

ANGELO TORRISI

AUTORITÀ PORTUALE

Dal ministero una proroga all'incarico di Cosimo Indaco

Cosimo Indaco è stato confermato per altri sei mesi alla guida dell'Autorità Portuale di Catania nella veste di commissario. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Del Rio ha confermato infatti l'incarico al commissario straordinario, «ritenuto necessario per garantire il regolare svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente, fino al perfezionamento della nomina del presidente, e comunque per una durata non superiore a sei mesi». Il Commissario Indaco prosegue dunque la sua attività a capo dell'Ente di cui era già stato presidente nel 1994. Indaco è stato nominato commissario straordinario dell'Autorità portuale nell'ottobre del 2014 in sostituzione di Giuseppe Alati. In questi mesi sono state varate iniziative strategiche per il rilancio e la valorizzazione dello scalo marittimo catanese. Tra gli interventi di sul porto avviati e seguiti dal commissario straordinario Indaco interessano attualmente il completamento dei lavori di riqualificazione del torrente Acquiella e l'ultimazione della nuova darsena.



LIBRINO

Marinai di Sigonella puliscono la scuola "Brancati"

Quindici marinai americani della base della Marina statunitense Nassig di Sigonella si sono messi all'opera ieri, in veste di volontari giardinieri, per pulire la scuola "Brancati" del quartiere Librino. Armati di rastrelli, pale, palette e picconi, forniti dalla società Oikos, hanno riempiti molti sacchi di erbacce raccolte dalle aiuole e pulito le aree a verde dell'istituto scolastico. Dopo i recenti interventi di volontariato effettuati nei mesi scorsi, in diverse scuole, istituti chiese, e al lungomare, i militari americani hanno offerto alla comunità scolastica di Librino un piccolo ma significativo contributo volto a renderle la scuola più bella per i piccoli studenti. «Sono contenta - dichiara la dirigente scolastica, Lucia Abramo - per il lavoro svolto dai militari i quali hanno tolto le erbacce che, in questo periodo, possono provocare allergie agli studenti. Li ringrazio e spero che in futuro possano offrire la loro opera per



altri tipi di interventi, come la tinteggiatura delle aule e le piccole riparazioni dei muri. Il loro contributo si aggiunge a quello di altri enti privati e pubblici che ci stanno venendo incontro dopo tutta una serie di furti e danneggiamenti che ha subito la scuola ad opera di ladri». L'opera dei soldati americani si inquadra nel progetto "Community Relations", un'attività di volontariato a beneficio delle strutture pubbliche di enti caritatevoli, scuole, parrocchie, Soprintendenze e Comuni siciliani.

GIUSEPPE PETRALIA

PIAZZA STESICORO

Al via il progetto di prevenzione "Guardarsi in bocca"

Oggi prende il via anche a Catania il progetto "Guardarsi in bocca, un gesto semplice per la salute", la campagna di prevenzione e formazione sul cancro orale, organizzata dall'associazione scientifica "Il Cenacolo" odontostomatologico italiano, Coiaiog. Dalle 9 alle 20, in piazza Stesicoro, i medici odontoiatri dell'associazione saranno a disposizione dei cittadini per fornire ogni informazione su come prevenire e curare una patologia che può avere dei risvolti molto gravi per la salute.

FARMACIE

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - www.farmaciacipriani.com	15-04 "VISITA PODOLOGICA E POSTURALE"	Corso Umberto, 130 - Tel./Fax 095 501185	GIORNO NOTTURNO
Aci Catena	FARMACIA LEONE snc	OFFERTA: PANNOLINI CHICCO € 4,90	Via IV Novembre, 133/E - Tel. 095 7544870	
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	Lun.13 aprile GIORNATA SANOFI: DISTURBI GASTRICI	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	SCONTO 50% SUI PRODOTTI TRUCCO GIL CAGNÈ	Via F. Crispi, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlato	Lun 13 aprile: TEST GRATUITO del capelo con videocamera	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456726	APERTO 8:00/13:00
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	Acquistando 2 solari URIAGE borsa mare in OMAGGIO	Via Etna, 400 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 095 448317	APERTO 8:30/13:00
Catania	DEI VIALI - Dott.esse S. e C. Salvia	AMPIO ASSORTIMENTO PRODOTTI SENZA GLUTINE	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	13 aprile: giornata ABOCA in associazione con il dott.ata	Via Medina, 11/B - Tel. 095 493737	APERTO fino alle 24:00
Catania	LA CITTADILLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	OMEOPATIA - COSMESI - AUTOANALISI	Via Passo Gravina, 127 - Tel. 095 506283	
Catania	MERLO - Dott. Medo G. & Figli s.n.c.	Nuova collezione P/E calzature DR SCHOLL, LOREN	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312446	
Catania	FARMACIA MINERVA	Mar.14 aprile: giornata promozionale KORFF	Via Etna, 367 - Tel. 095 436447	NO-STOP 8:30/20:30
Canalicchio	NUOVA LUCE - Dott.ssa Maione	Autoanalisi, Hotter Pressorio, Cellachia, Pharmashop	Via Nuovauce, 48 - Tel. 095 337934	Sab. mattina APERTO
Catania	SAN CRISTOFORO - Dott.ssa P. Tedesco	FARMACIA SEMPRE APERTA 365 GIORNI L'ANNO	Via Plebiscito, 329 Tel. 095 340284 - 346 5314900	APERTO fino alle 24:00
Catania	SAN GIORGIO	13 APRILE GIORNATA PROMOZIONALE NUXE	P.zza Cavour, 39 (Borgo) - Tel. 095 439107	Sab. mattina APERTO
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	OGGI APERTURA INTERA GIORNATA	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 420602	NOTTURNO
S.G. La Punta	SCALIA - Dott. Antonino Scalia	ANTICELLULITE BIONKE 75ml € 5,99	Via Roma, 267 - Tel. 095 7411547	
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh	ATTIVA LA TUA CARTA UNICLUB	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	Sab. mattina APERTO
Catania	ZARBA - Dott. Santi	1404: consulenza nutrizionale e promozioni prodotti XLS	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	LUNEDÌ fino alle 22:00

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a PKSud - Tel. 095 7306353 - 368 3032936